



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE
DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

**Linea 2.5 "Rafforzamento della capacità di
attuazione dei Fondi SIE da parte degli Enti Locali"**

WEBINAR 22 GIUGNO 2020

Il Rendiconto 2019

Dr.ssa Ivana Rasi



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Fondo Sociale Europeo

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



FormezPA

Il rendiconto 2019:

- ✓ L'incostituzionalità dell'art. 6 comma 2bis del D.L. 78/2015 e la contabilizzazione del FAL
- ✓ L'abbandono del metodo semplificato nel calcolo del FCDE
- ✓ Il disavanzo dalla contabilizzazione del FAL
- ✓ Il disavanzo dalla contabilizzazione del FCDE nel passaggio dal metodo semplificato a quello previsto dai principi contabili
- ✓ I prospetti allegati al rendiconto: a1, a2, a3.



L'INCOSTITUZIONALITÀ DELL'ART. 6, COMMA 2 BIS DEL D.L. 78/2015 E L'EMERSIONE DEL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ NEL RENDICONTO 2019



Le anticipazioni di liquidità: la sentenza 4/2020 della Corte Costituzionale

La Corte dei conti
Sezione regionale di
controllo della
Campania
(pronuncia 107/2018)

ha contestato al Comune di Napoli l'illegittimità dell'azzeramento del fondo anticipazioni liquidità (FAL), con imputazione del corrispondente importo al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), sostenendo che un'interpretazione costituzionalmente orientata consentirebbe di ritenere ammissibile la misura in questione esclusivamente nei limiti degli incassi in conto residui registrati nell'anno in corso

L'art. 2 –
comma 6 -
del D.L.78-
2015

Il comune di
Napoli

ha proposto ricorso avverso la pronuncia della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo della Campania n.107/2018, che disponeva tra l'altro il blocco della spesa ai sensi dell'art. 148 bis del D.Lgs. 267/2000.

Le Sezioni riunite della Corte dei
Conti in sede giurisdizionale in
speciale composizione

Hanno invocato la Corte Costituzionale affinché si pronunciasse sulla legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 6, del D.L. 78/2015.

Le anticipazioni di liquidità: la sentenza 4/2020 della Corte Costituzionale

- La Corte Costituzionale, con la sentenza 4 depositata in 28 gennaio 2020, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 6 del D.L. 78/2010 e del correlato art. 1, comma 814, della legge di bilancio per il 2018, la n. 205/2017, di interpretazione autentica del medesimo art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010, per i seguenti motivi:
 - ↳ Le disposizioni dichiarate illegittime consentono di utilizzare le anticipazioni di liquidità per modificare il risultato di amministrazione dell'ente locale che le applica attraverso meccanismi tecnici che eludono i precetti costituzionali dettati da:

Le anticipazioni di liquidità: la sentenza 4/2020 della Corte Costituzionale

1. l'art. 119, comma sesto della Costituzione:

L'ente pubblico che ricorre al credito per destinazioni diverse dall'indebitamento finisce inevitabilmente per depauperare il suo patrimonio. In questo senso l'anticipazione di liquidità non è idonea a rimuovere situazioni di deficit strutturale ma è utilizzabile solo per pagare passività pregresse iscritte in bilancio: trattasi, infatti, di prestiti di carattere eccezionale finalizzati a rafforzare la cassa quando l'ente territoriale non riesce a onorare le obbligazioni passive secondo la fisiologica scansione dei tempi di pagamento.

Le anticipazioni di liquidità: la sentenza 4/2020 della Corte Costituzionale

2. gli artt. 81 e 97 della Costituzione

Il mancato accantonamento delle risorse derivante dal FAL, consente di impiegare un surplus di spesa pari al mancato accantonamento, coprendolo con risorse “nominali” (ma non reali, perché il meccanismo contabile indebitamente autorizzato dalle norme censurate finisce per ridurre o azzerare il cosiddetto FCDE attraverso la sua sostituzione parziale o totale con l’anticipazione di liquidità), in tal modo incrementando di fatto – senza che ciò appaia dalle scritture ufficiali – il disavanzo di amministrazione già maturato negli esercizi precedenti del Comune di Napoli.

Le anticipazioni di liquidità: la sentenza 4/2020 della Corte Costituzionale

2. gli artt. 81 e 97 della Costituzione

Ciò pregiudica ulteriormente, in violazione degli artt. 81 e 97, primo comma, primo periodo, Cost., l'equilibrio strutturale dell'ente locale in questione, in quanto alla situazione deficitaria precedente si aggiunge quella derivante dall'impiego indebito dell'anticipazione.

Le anticipazioni di liquidità: la sentenza 4/2020 della Corte Costituzionale

- Decreto Milleproroghe D.L. 162/2019 Art. 39 ter

Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al d.l. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019.

Le anticipazioni di liquidità: la sentenza 4/2020 della Corte Costituzionale

- Decreto Milleproroghe D.L. 162/2019 Art. 39 ter
2. *L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.*

Le anticipazioni di liquidità: la sentenza 4/2020 della Corte Costituzionale

- Decreto Milleproroghe D.L. 162/2019 Art. 39 ter
3. *Il fondo anticipazione di liquidità costituito ai sensi del comma 1 è annualmente utilizzato secondo le seguenti modalità:*
- a. *nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 è iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo è iscritto come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio;*

Le anticipazioni di liquidità: la sentenza 4/2020 della Corte Costituzionale

- Decreto Milleproroghe D.L. 162/2019 Art. 39 ter
 - b. dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidità, nell'entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione è applicato il fondo stanziato nella spesa dell'esercizio precedente e nella spesa è stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.*

Le anticipazioni di liquidità: la sentenza 4/2020 della Corte Costituzionale

- Decreto Milleproroghe D.L. 162/2019 Art. 39 ter

4. La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità è applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione.

Le anticipazioni di liquidità: la sentenza 4/2020 della Corte Costituzionale

- Decreto Milleproroghe D.L. 162/2019 Art. 39 ter

APPLICAZIONE

1° caso

Ipotizzando un ente con un'anticipazione di liquidità ex D.L. 35/2013, non ancora rimborsata, pari a 120 al 31.12.2019 con quote annue di rimborso pari a 5, e con un risultato di amministrazione al 31.12.2018 pari a -240, che peggiora al 31.12.2019 a -360 per effetto della contabilizzazione nel risultato di amministrazione 2019 del fondo anticipazioni liquidità, il quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2020-2022 rappresenterà la seguente situazione contabile:

il nuovo quadro generale riassuntivo: bilancio di previsione 2020-2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00	-			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione Di cui utilizzo fondo per anticipazioni di liquidità	120	0,00	Disavanzo di amministrazione		5,00
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		0,00			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale di cui fondo pluriennale vincolato finanziato da debito					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00				0,00
					0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie		
Totale entrate finali	0,00	0,00	Totale spese finali	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità	5 115,00	5,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	0,00	0,00	Totale spese finali dell'esercizio	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	0,00	0,00
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contatto			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA		
TOTALE A PAREGGIO			TOTALE A PAREGGIO		

L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31.12.2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.

Le anticipazioni di liquidità: la sentenza 4/2020 della Corte Costituzionale

- Decreto Milleproroghe D.L. 162/2019 Art. 39 ter

APPLICAZIONE

2° caso

Ipotizzando un ente con un anticipazione di liquidità ex D.L. 35/2013, non ancora rimborsata, pari a 120 al 31.12.2019 con quote annue di rimborso pari a 5, e con un risultato di amministrazione al 31.12.2018 pari a -240, che peggiora al 31.12.2019 a -380 per effetto della contabilizzazione nel risultato di amministrazione 2019 del fondo anticipazioni liquidità, il quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione 2020-2022 rappresenterà la seguente situazione contabile:

il nuovo quadro generale riassuntivo: bilancio di previsione 2020-2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00	-			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione Di cui utilizzo fondo per anticipazioni di liquidità	120	0,00	Disavanzo di amministrazione		25,00 + precedenti piani di rientro
			Disavanzo derivante da debite autorizzato e non Ulteriore disavanzo ripianato secondo l'art. 188 del TUEL: immediatamente applicato al bilancio di previsione, o adozione di un piano di rientro della durata non superiore a quella della consiliaura e comunque non oltre gli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente					
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale di cui fondo pluriennale vincolato finanziato da debito					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie		
Totale entrate finali	0,00	0,00	Totale spese finali	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5	5,00
			Fondo anticipazioni di liquidità	115,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	0,00	0,00	Totale spese finali dell'esercizio	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	0,00	0,00
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contatto			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA		

Le anticipazioni di liquidità: la sentenza 4/2020 della Corte Costituzionale

- Decreto Milleproroghe D.L. 162/2019 Art. 39 ter

IN OGNI CASO TUTTI GLI ENTI DESTINATARI DELLE ANTICIPAZIONI
DI LIQUIDITA' EX D.L. 35/2013

dopo l'approvazione del rendiconto 2019:

dovranno procedere ad iscrivere, nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo è iscritto come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio

L'ABBANDONO DEL METODO SEMPLIFICATO NEL CALCOLO DEL FCDE



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità nel rendiconto 2019

A partire dal rendiconto 2019 cessa la possibilità di avvalersi del metodo semplificato nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di determinazione del risultato di amministrazione.

La modalità consentiva agli enti di incrementare l'accantonamento al fondo crediti risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente di un importo pari alle quote accantonate per le medesime finalità in sede di bilancio di previsione, al netto degli utilizzi per cancellazione e stralcio dei crediti.

- .

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità nel rendiconto 2019

La logica del metodo semplificato risiedeva nel fatto che il fondo crediti accantonato nel bilancio di previsione era una percentuale di quello realmente risultante dal calcolo della media di riscossione applicata agli accertamenti: conseguentemente anche in sede di rendiconto si consentiva un accantonamento parziale rispetto a quello effettivo determinato sulla base delle riscossioni dei residui attivi degli ultimi 5 anni.

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità nel rendiconto 2019

Il legislatore ha prorogato al 2021 l'obbligo di accantonare in sede previsionale il 100% del fondo crediti di dubbia esigibilità, ma non ha consentito altrettanto in sede di rendiconto. Pertanto a partire dal 2019 l'accantonamento nel risultato di amministrazione dovrà corrispondere al 100% delle quote da accantonare calcolate secondo il principio contabile 4/2 allegato al D. Lgs. 118/2011.

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità nel rendiconto 2019

Decreto Milleproroghe D.L. 162/2019 Art. 39 quater

Disavanzo degli enti locali

1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al D. Lgs. 118/2011, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità nel rendiconto 2019

- **Decreto Milleproroghe D.L. 162/2019 Art. 39 quater**
Disavanzo degli enti locali

Rendiconto 2018		Bilancio di previsione 2019		Rendiconto 2019	
FCDE metodo semplificato	2500	FCDE	500	FCDE	5000
Avanzo Libero	150			Avanzo Libero	-1900

Differenza tra:

l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato:	+2.500
sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il FCDE al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti	+ 500
l'importo del FCDE accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili	<u>-5.000</u>

-2000 ≤ -1900: piano di rientro in max 15 anni

-2.000

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità nel rendiconto 2019

- **Decreto Milleproroghe D.L. 162/2019 Art. 39 quater**

Disavanzo degli enti locali

2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità nel rendiconto 2019

- **Decreto Milleproroghe D.L. 162/2019 Art. 39 quater**

Disavanzo degli enti locali

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al D. Lgs. 118/2011, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato ».

I PROSPETTI ALLEGATI AL RENDICONTO: A1, A2, A3.



I prospetti per il calcolo analitico delle quote accantonate, vincolate e destinate

- Le voci del quadro generale riassuntivo e dei prospetti degli equilibri che evidenziano le risorse accantonate stanziata nell'esercizio e le risorse vincolate di bilancio non spese sono correlate agli elenchi analitici delle componenti del risultato di amministrazione.
- Tali elenchi costituiscono allegati al rendiconto e al bilancio.

I prospetti per il calcolo analitico delle quote accantonate, vincolate e destinate

- Gli elenchi analitici delle quote del risultato di amministrazione vincolate, accantonate e destinate agli investimenti sono obbligatori nello schema di rendiconto, e facoltativi in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, fermo rimanendo l'obbligo nel caso di utilizzo del risultato di amministrazione nel bilancio di previsione

L'elenco analitico delle **risorse accantonate** nel risultato di amministrazione: allegato a1

- Gli aggiornamenti riguardanti lo schema di rendiconto si applicano per la rendicontazione dell'esercizio 2019.
- Gli allegati a1, a2, a3 sono obbligatori a partire dal 2019.

L'elenco analitico delle **risorse accantonate** nel risultato di amministrazione: allegato a1

- Una particolare attenzione deve essere dedicata alla compilazione dei capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), da effettuare tassativamente secondo le seguenti modalità:
 1. i primi importi da inserire sono quelli riguardanti le voci delle colonne indicate con le lettere a) ed e), nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote del FCDE accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili;

L'elenco analitico delle **risorse accantonate** nel risultato di amministrazione: allegato a1

2. dopo le lettere a) e e) inserire l'importo della lettera b), nella quale deve essere indicata la quota del FCDE del risultato di amministrazione che è stata applicata al bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. **L'utilizzo del FCDE non richiede l'applicazione al bilancio nella voce "Utilizzo del risultato di amministrazione", in quanto l'utilizzo di tale fondo è registrato in sede di predisposizione del rendiconto riducendo l'importo del FCDE nel risultato di amministrazione in considerazione dei residui attivi cancellati o riscossi nel corso dell'esercizio.**

L'elenco analitico delle **risorse accantonate** nel risultato di amministrazione: allegato a1

2. Gli enti che iscrivono il fondo crediti in entrata del bilancio per poi riaccantonarlo obbligatoriamente (per lo stesso importo incrementato del nuovo accantonamento previsto in relazione alle entrate che si prevede di accertare), valorizzano l'importo del FCDE applicato al bilancio nella colonna di cui alla lettera b) con il segno (-);

Paragrafo 3.3 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011

A seguito di ogni provvedimento di riaccertamento dei residui attivi è rideterminata la quota dell'avanzo di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, può essere destinata alla copertura dello stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità del bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

L'elenco analitico delle **risorse accantonate** nel risultato di amministrazione: allegato a1

3. se l'importo indicato nella colonna della lettera (e) è minore della somma algebrica degli importi indicati nelle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d);
4. se l'importo nella colonna della lettera (e) è maggiore della somma algebrica degli importi indicati nelle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella lettera (d) con il segno (+).

L'elenco analitico delle **risorse accantonate** nel risultato di amministrazione: allegato a1

Consideriamo un ente che ha un fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018 di 2.000.

In sede di rendiconto 2019 il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a 2.700

Nel bilancio di previsione 2019 le previsioni definitive assestate di spesa sono pari a 1.000.

Il prospetto andrà compilato come segue:

-

All.a/1:QUOTE ACCANTONATE nel risultato di amministrazione

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N Con segno (-)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto Con segno +/-	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					
	Totale F.A.L.					
	Fondo perdite società partecipate					
	Totale F. Perdite Soc.Part.					
	Fondo contenzioso					
	Totale Fondo contenzioso					
	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2000	0	700	0	2700
	Totale F.C.D.E.					
	Altri Accantonamenti					
	Totale Altri Accantonamenti					
Totale						

Nel calcolo dell'equilibrio di bilancio il fondo crediti pesa lo stretto necessario per arrivare al fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione

L'elenco analitico delle **risorse accantonate** nel risultato di amministrazione: allegato a1

Consideriamo un ente che ha un fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018 di 2.000.

In sede di rendiconto 2019 il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a 2.700

Nel bilancio di previsione 2019 le previsioni definitive assestate di spesa sono pari a 500.

Il prospetto andrà compilato come segue:

All.a/1:QUOTE ACCANTONATE nel risultato di amministrazione

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N Con segno (-)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto Con segno +/-	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					
	Totale F.A.L.					
	Fondo perdite società partecipate					
	Totale F. Perdite Soc.Part.					
	Fondo contenzioso					
	Totale Fondo contenzioso					
	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2000	0	500	200	2700
	Totale F.C.D.E.					
	Altri Accantonamenti					
	Totale Altri Accantonamenti					
	Totale					

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati in misura inferiore in sede di bilancio di previsione incidono sull'equilibrio complessivo

L'elenco analitico delle **risorse accantonate** nel risultato di amministrazione: allegato a1

Consideriamo un ente che ha un fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018 di 2.000.

In sede di rendiconto 2019 il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a 1800

Nel bilancio di previsione 2019 le previsioni definitive assestate di spesa sono pari a 500.

Il prospetto andrà compilato come segue:

All.a/1:QUOTE ACCANTONATE nel risultato di amministrazione

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N Con segno (-)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto Con segno +/-	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					
	Totale F.A.L.					
	Fondo perdite società partecipate					
	Totale F. Perdite Soc.Part.					
	Fondo contenzioso					
	Totale Fondo contenzioso					
	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2000	0	0	-200	1800
	Totale F.C.D.E.					
	Altri Accantonamenti					
	Totale Altri Accantonamenti					
	Totale					


L'elenco analitico delle **risorse vincolate** nel risultato di amministrazione

- Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono analiticamente rappresentate nell'allegato a/2 al rendiconto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente, come definiti dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL e dai principi contabili applicati.
- Per ciascuna entrata vincolata del risultato di amministrazione al 1/ gennaio e/o al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, il prospetto riporta:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vincolate al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate Vincolate Accertate nell'esercizio N	Impegni esercizio N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del Risultato di Amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31.12.N finanziato da entrate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del Risultato Amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate al bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=((b)+(c)-(d)-(e))+g)	i=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	Vincoli derivanti dalla legge											
	Totale vincoli derivanti dalla legge (h1)			0		0	0	0			0	0
	Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h2)			0		0	0	0			0	0
	Vincoli derivanti da finanziamenti											
	Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h3)			0		0	0	0			0	0
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h4)											
	Altri vincoli											
	Totale altri vincoli (h5)											
	TOTALE RISORSE VINCOLATE (h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5)											

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vincolate al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate Vincolate Accertate nell'esercizio N	Impegni esercizio N finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del Risultato di Amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31.12.N finanziato da entrate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del Risultato Amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate al bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=((b)+(c)-(d)-(e)+(g))	i=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (im/5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3m/4+m/5)												
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)												
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)												
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)												
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)												
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)												
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)												

L'elenco analitico delle **risorse vincolate** nel risultato di amministrazione

- 
- **Capitolo di entrata**
 - **Descrizione**
 - **Capitolo di spesa**
 - **Descrizione**

Per le risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento per le quali non è stato previsto il capitolo di entrata nel bilancio del medesimo esercizio è indicato, "per memoria", il capitolo di entrata dell'esercizio in cui l'entrata è stata accertata. Gli enti locali che non adottano il PEG indicano solo l'oggetto dell'entrata (e non il capitolo e la relativa descrizione).

a

- **RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1/1/ N:** deve essere indicato l'importo della specifica entrata vincolata nel risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio dell'esercizio che si rendiconta che deve essere uguale all'ammontare della corrispondente entrata vincolata della lettera i) dell'allegato a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente. I totali parziali di tale colonna, al netto delle relative quote accantonate, corrispondono agli importi delle quote vincolate, indicati nell'allegato a) del rendiconto dell'esercizio precedente concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

b

- **RISORSE VINCOLATE APPLICATE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO N:** deve essere indicato l'importo delle entrate che sono state applicate definitivamente al bilancio di previsione dell'esercizio alla voce "Utilizzo avanzo di amministrazione" (con il segno +). La voce non comprende l'importo degli eventuali residui attivi vincolati cancellati nel corso dell'esercizio o l'ammontare del vincolo su quote del risultato di amministrazione eliminato nel corso dell'esercizio;

L'elenco analitico delle **risorse vincolate** nel risultato di amministrazione

+ C

- **ENTRATE VINCOLATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO N:** deve essere indicato l'importo delle entrate con specifico vincolo di destinazione accertate con imputazione all'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

- d

- **“IMPEGNI ESERCIZIO N FINANZIATI DA ENTRATE VINCOLATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO O DA QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE:** deve essere indicato l'importo degli impegni imputati all'esercizio cui il rendiconto si riferisce finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione. **La voce non comprende gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero;**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vincolate al 1/1/ 2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate Accertate nell'esercizio 2020	Impegni esercizio 2020 finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del Risultato di Amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2020 finanziato da entrate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del Risultato Amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate al bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	$(h)=((b)+(c)-(d)-(e)+(g))$	$i=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)$
	Vincoli derivanti dalla legge			0	0	100	10	90			0	0
	Totale vincoli derivanti dalla legge (h1)			0	0	100	10	90			0	0
	Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h2)			0		0	0	0			0	0
	Vincoli derivanti da finanziamenti											
	Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h3)			0		0	0	0			0	0
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h4)											
	Altri vincoli											
	Totale altri vincoli (h5)											
	TOTALE RISORSE VINCOLATE (h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5)											

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vincolate al 1/1/ 2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate Vincolate Accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del Risultato di Amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2021 finanziato da entrate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del Risultato Amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate al bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	$(h)=((b)+(c)-(d)-(e)+(g))$	$i=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)$
	Vincoli derivanti dalla legge			0	0	0	0	0			0	0
	Totale vincoli derivanti dalla legge (h1)			0	0	0	0	0			0	0
	Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h2)			0		0	0	0			0	0
	Vincoli derivanti da finanziamenti											
	Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h3)			0		0	0	0			0	0
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h4)											
	Altri vincoli											
	Totale altri vincoli (h5)											
	TOTALE RISORSE VINCOLATE (h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5)											

L'elenco analitico delle **risorse vincolate** nel risultato di amministrazione

- e

- **FONDO PLUR. VINC. AL 31/12/N FINANZIATO DA ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO O DA QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE:** deve essere indicato l'ammontare complessivo degli stanziamenti definitivi riguardanti il fondo pluriennale di spesa finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio e dalla quota vincolata del risultato di amministrazione. **La voce non comprende le quote del fondo pluriennale vincolato di spesa finanziati dal fondo pluriennale di entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero;**

- f

- **CANCELLAZIONE DI RESIDUI ATTIVI VINCOLATI O ELIMINAZIONE DEL VINCOLO SU QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (+) E CANCELLAZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI DA RISORSE VINCOLATE (-):** deve essere indicata la somma algebrica dell'importo dei residui attivi vincolati cancellati definitivamente e/o meramente stralciati dal conto del bilancio (con il segno +), dell'importo dei vincoli eliminati dal risultato di amministrazione (con il segno +) e dell'importo dei residui passivi cancellati finanziati da entrate vincolate (con il segno -). Ai fini di questa tabella non produce effetti l'eliminazione definitiva dei residui attivi stralciati negli esercizi precedenti dal conto del bilancio

L'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione

Se durante la gestione vengono incassati residui attivi vincolati, in precedenza stralciati dal conto del bilancio, le maggiori somme dovranno essere considerate nelle risorse vincolate al 31 dicembre. Nella colonna f andranno iscritte con il segno negativo considerando che devono aggiungersi alle quote vincolate del risultato di amministrazione, al contrario dei residui attivi eliminati.

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vincolate al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate Vincolate Accertate nell'esercizio N	Impegni esercizio N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del Risultato di Amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31.12.N finanziato da entrate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del Risultato Amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate al bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	$(h) = ((b) + (c) - (d) - (e) + (g))$	$i = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)$
Vincoli derivanti dalla legge				10					-10			20
Totale vincoli derivanti dalla legge (h1)				0		0	0	0			0	0

L'elenco analitico delle **risorse vincolate** nel risultato di amministrazione

+ g

- **CANCELLAZIONE NELL'ESERCIZIO N DI IMPEGNI FINANZIATI DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DOPO L'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO N-1 NON REIMPEGNATI NELL'ESERCIZIO N:** deve essere indicato l'importo degli impegni finanziati dal fondo pluriennale di entrata, cancellati dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Non si indicano le cancellazioni degli impegni effettuati prima dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente i cui effetti sono già considerati nella colonna (a) concernente il risultato di amministrazione al 1° gennaio, oltre che nel fondo pluriennale di spesa dell'esercizio precedente e del fondo pluriennale vincolato di entrata dell'esercizio in corso.

h

- **RISORSE VINCOLATE NEL BILANCIO AL 31/12/N:** deve essere indicata la somma degli importi delle colonne (b), (c) e (g) al netto degli importi delle (d) ed (e), in quanto rappresenta l'importo delle entrate vincolate acquisite dal bilancio cui il rendiconto si riferisce (come quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio e come accertamenti di entrate vincolate), che non è stato speso nel corso dell'esercizio attraverso impegni o costituzione del FPV di spesa;

L'elenco analitico delle **risorse vincolate** nel risultato di amministrazione

i

- **RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/N:** deve essere indicata la somma algebrica: $(h)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)$, che corrisponde all'importo delle quote vincolate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto.


L'elenco analitico delle **risorse destinate agli investimenti** nel risultato di amministrazione

- Le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione sono analiticamente rappresentate nell'allegato a/3 al rendiconto.
- Per ciascuna entrata vincolata del risultato di amministrazione al 1° gennaio e/o al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, il prospetto indica:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni esercizio N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del Risultato di Amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31.12.N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del Risultato Amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b)-(c)-(d)-(e)
			TOTALE						
				<div style="border: 2px solid red; padding: 5px;"> TOTALE QUOTE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RIGUARDANTI LE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI (g) </div>					
				<div style="border: 2px solid red; padding: 5px;"> TOTALE RISORSE DESTINATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL NETTO DI QUELLE CHE SONO STATE OGGETTO DI ACCANTONAMENTI (h = TOTALE f – g) </div>					

L'elenco analitico delle **risorse destinate agli investimenti** nel risultato di amministrazione

- 
- **Capitolo di entrata**
 - **Descrizione**
 - **Capitolo di spesa**
 - **Descrizione**



a

• **RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1/1/ N"**: deve essere indicato l'importo della specifica entrata destinata agli investimenti nel risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio dell'esercizio che si rendiconta che deve essere uguale all'ammontare della medesima entrata destinata agli investimenti della lettera f) dell'allegato a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente. Il totale della colonna a), al netto delle relative quote accantonate, corrisponde all'importo della voce "Totale parte destinata agli investimenti (D)" dell'allegato a) del rendiconto dell'esercizio precedente concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;



+ b

• **ENTRATE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI ACCERTATE NELL'ESERCIZIO N**: deve essere indicato l'importo delle entrate destinate agli investimenti accertate con imputazione all'esercizio cui il rendiconto si riferisce

L'elenco analitico delle **risorse destinate agli investimenti** nel risultato di amministrazione

- c

- **IMPEGNI ESERCIZIO N FINANZIATI DA ENTRATE DESTINATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO O DA QUOTE DESTINATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE:** deve essere indicato l'importo degli impegni imputati all'esercizio cui il rendiconto si riferisce finanziati da entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio o da quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti. La voce non comprende gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero;

- d

- **FONDO PLURIEN. VINCOLATO AL 31/12/N FINANZIATO DA ENTRATE DESTINATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO O DA QUOTE DESTINATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE:** deve essere indicato l'ammontare complessivo degli stanziamenti definitivi riguardanti il fondo pluriennale di spesa finanziati da entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio e dalla quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti. La voce non comprende le quote del fondo pluriennale vincolato di spesa finanziate dal fondo pluriennale di entrata, da entrate accertate libere e dall'avanzo libero;

L'elenco analitico delle **risorse destinate agli investimenti** nel risultato di amministrazione



- e

- **CANCELLAZIONE DI RESIDUI ATTIVI COSTITUITI DA RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI O ELIMINAZIONE DELLA DESTINAZIONE SU QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (+) E CANCELLAZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI DA RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI (-) (GESTIONE DEI RESIDUI):** deve essere indicata la somma algebrica dell'importo dei residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti cancellati definitivamente e/o meramente stralciati dal conto del bilancio (con il segno +), dell'importo delle destinazioni agli investimenti eliminati dal risultato di amministrazione (con il segno +) e dell'importo dei residui passivi cancellati finanziati da entrate destinate agli investimenti (con il segno -). Ai fini di questa tabella non produce effetti l'eliminazione definitiva dei residui attivi stralciati in precedenza dal conto del bilancio e l'eliminazione definitiva dei residui passivi perenti delle regioni;



f

- **RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIM. AL 31/12/ N:** deve essere indicata la somma algebrica: $(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)$, che corrisponde all'importo complessivo delle quote destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto.

L'elenco analitico delle **risorse destinate agli investimenti** nel risultato di amministrazione

- Per evitare che le medesime entrate siano considerate due volte nel risultato di amministrazione, sia tra le quote accantonate sia nelle quote destinate agli investimenti, peggiorando l'importo della lettera E) rispetto alla situazione finanziaria effettiva dell'ente, le successive voci del prospetto consentono di determinare l'ammontare delle entrate destinate agli investimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti.

L'elenco analitico delle **risorse destinate agli investimenti** nel risultato di amministrazione

- A tal fine sono compilate le seguenti voci:
 - **TOTALE QUOTE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RIGUARDANTI LE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI**": deve essere indicato il totale dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce a valere di entrate destinate agli investimenti. Sono le quote destinate agli investimenti del totale della colonna e) " Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N" dell'allegato a/1 concernente "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione". I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione

L'elenco analitico delle **risorse destinate agli investimenti** nel risultato di amministrazione

- NELLA RIGA IDENTIFICATA CON LA LETTERA H) – “TOTALE RISORSE DESTINATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL NETTO DI QUELLE CHE SONO STATE OGGETTO DI ACCANTONAMENTI”:
 - deve essere indicata la differenza tra il totale della colonna f) e l'importo della lettera g). Tale differenza corrisponde all'importo della voce “Totale parte destinata agli investimenti (D)” dell'allegato a) del rendiconto concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

SI RINGRAZIA PER L'ATTENZIONE



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA